



RASSEGNA STAMPA

Lettera di cordoglio del CNM

Caso del ragazzo di 18 anni morto a Sesto San Giovanni (MI) di meningite meningococcica fulminante

Milano, 12 marzo 2014

Quotidiani

**IL GIORNO – ED. GRANDE
MILANO**

Data: 13/03/2014

Lettori: 33.000

IL GIORNO

GRANDE MILANO

La cronaca online
su www.ilgiorno.it



**COMMOZIONE
E UNA LETTERA
DELL'IDOLO
ZANETTI:
SESTO SALUTA
ROBY, UCCISO
DALLA
MENINGITE**

Roberto Ammendola
e il pallone firmato
dai compagni
di squadra
del Città di Sesto



L'ADDIO

LONGO ■ A pagina V

IL GIORNO

GRANDE MILANO

SESTO IN CENTINAIA COMMOSSI AL FUNERALE DEL 18ENNE STRONCATO DALLA MENINGITE

«Roby, eravamo tutti lì per te» *Sulla bara la maglia dell'Inter autografata dai giocatori*

di PATRIZIA LONGO

— SESTO SAN GIOVANNI —

«ERAVAMO tutti lì per te», gli hanno scritto ieri in tanti, sul suo diario di Facebook. E avevano ragione. Perché ieri pomeriggio a salutare Roberto Ammendola, stroncato a soli 18 anni da una meningite fulminante, c'erano proprio tutti: gli amici di infanzia, i compagni di scuola e quelli del Città di Sesto. Centinaia e centinaia di persone, a stringersi attorno alla famiglia e ai parenti, con la sciarpa o la felpa dell'Inter. Perché Roby, ultrà della Curva Nord, era un grandissimo tifoso nerazzurro, sin da bambino. E anche la sua squadra del cuore c'era: con la maglia autografata da tutti i giocatori, come avevano chiesto i suoi compagni del Città di Sesto, che gliel'hanno posata sulla bara insieme alla divisa sociale. E con quella di capitano Zanetti, che ha voluto mandare anche una lettera indirizzata proprio a Roberto. Il direttore sportivo dell'Inter, Piero Ausilio, una carriera alla Pro Sesto, se n'è fatto promotore, colpito da un dramma che ha gettato tanti nella disperazione. Parole che sono state posate con discrezione, nelle mani degli zii, dai dirigenti della Pro Sesto, che hanno voluto pure



L'ADDIO I compagni del Città di Sesto, gli amici, i conoscenti si sono stretti intorno alla famiglia di Roberto Ammendola (Spf)

IL CAPITANO Javier Zanetti ha indirizzato una lettera proprio a Roberto

stringersi in un abbraccio alla famiglia.

UN ABBRACCIO che è iniziato già mezz'ora prima del previsto: sul sagrato, dove tutti gli amici hanno atteso l'arrivo di Roberto; e in chiesa, dove non c'era più posto per nessuno. Con i compagni di squadra schierati di lato, in divisa, gli

amici hanno iniziato pian piano ad avvicinarsi all'altare, per stringersi in cerchio attorno al loro amico e alla sua famiglia: il papà Eugenio e la mamma Antonietta, la sorella Raffaella e il fratello Antonio, che lunedì cercava ancora di incoraggiarlo, «Forza ometto, sei un vikingo». Ma in ventiquattr'ore Roberto se n'è andato: «Siamo senza parole — ha detto don Paolo, in una cerimonia rotta da un pianto continuo —. Siamo come chi ha preso un colpo in testa e cerca di capire cosa è successo. Con le parole dei medici è facile: ti ha colpito una malattia ful-



minante. Ma questa risposta non ci basta». «Siamo però sicuri che per te valesse la pena vivere, la tua vita era piena di interessi, avevi tanti amici e una famiglia che ti voleva bene», ha aggiunto don Paolo, concludendo con un arrivederci: «Il Dio della luce ti vuole con lui, nella gioia piena e definitiva. Ti affidiamo al suo abbraccio: aspettaci, perché arriveremo anche noi». E un abbraccio alla famiglia lo ha inviato anche la presidente del Comitato nazionale contro la meningite, Amelia Vitiello, mamma di una bambina scomparsa a 18 mesi sempre per una meningite meningococcica fulminante, che ha auspicato un futuro libero dalla malattia, con le vaccinazioni.

patrizia.longo@ilgiorno.net

Periodici

**EDITORIALE** [**AZ**SALUTE]

Non si può morire di meningite

di Carmelo Nicolosi

Non si può morire di meningite, una malattia che oggi può essere prevenuta con la vaccinazione. Tutti abbiamo accolto con soddisfazione la messa a punto, dopo anni e anni di ricerca, di un vaccino contro il meningococco B (il tipo più aggressivo e mortale), la salvezza di molte piccole vite. Eppure, delittuosamente, l'anti meningococco B ancora non viene equamente reso disponibile in tutte le regioni.

Ai primi di questo mese di marzo, a causa della meningite, ha perso la vita un giovanissimo di Sesto San Giovanni. Ho letto con attenzione, la lettera di cordoglio fatta pervenire alla famiglia dalla presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, **Amelia Vitiello**. E qui, anche se con qualche inevitabile taglio, per ragioni di spazio, la ripropongo ai lettori di AZ Salute e alle Istituzioni perché ne traggano seri spunti di riflessione.

«Mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio.

Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione, rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di

uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. È nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite"... In Italia ogni anno oltre mille persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi... Ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le Istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea sull'intero territorio nazionale». ■

*Con affetto,
Amelia Vitiello, presidente CNM*

Siti web

SESTO

IL GIORNO

HOMEPAGE > Sesto Cinisello > Roby, ucciso a 18 anni dalla meningite: "Eravamo tutti lì per te".

Roby, ucciso a 18 anni dalla meningite: "Eravamo tutti lì per te"

[Commenti](#)

In centinaia commossi al funerale del 18enne **Roberto Ammendola** stroncato dalla meningite. Sulla bara la maglia dell'Inter autografata dai giocatori.

di *Patrizia Longo*

SESTO, STUDENTE DI 18 ANNI MUORE DI MENINGITE



Il funerale di Roberto Ammendola (spf)

ARTICOLI CORRELATI



Sesto San Giovanni, 13 marzo 2014 - «**Eravamo tutti lì per te**», gli hanno scritto ieri in tanti, sul suo diario di **Facebook**. E avevano ragione. Perché ieri pomeriggio a salutare **Roberto Ammendola**, stroncato a soli 18 anni da una **meningite fulminante**, c'erano proprio tutti: gli amici di infanzia, i compagni di scuola e quelli del Città di Sesto.

□ Sesto, studente di 18 anni muore di meningite

□ Roby, ucciso a diciott'anni dalla meningite

Centinaia e centinaia di persone, a stringersi attorno alla famiglia e ai parenti, con la sciarpa o la felpa dell'Inter. Perché **Roby, ultrà della Curva Nord, era un grandissimo tifoso nerazzurro**, sin da bambino. E

anche la sua squadra del cuore c'era: con la maglia autografata da tutti i giocatori, come avevano chiesto i suoi compagni del Città di Sesto, che gliel'hanno posata sulla bara insieme alla divisa sociale.

E con quella di **capitan Zanetti, che ha voluto mandare anche una lettera indirizzata proprio a Roberto**. Il direttore sportivo dell'Inter, Piero Ausilio, una carriera alla Pro Sesto, se n'è fatto promotore, colpito da un dramma che ha gettato tanti nella disperazione. Parole che sono state posate con discrezione, nelle mani degli zii, dai dirigenti della Pro Sesto, che hanno voluto pure stringersi in un abbraccio alla famiglia.

Un abbraccio che è iniziato già mezz'ora prima del previsto: sul sagrato, dove tutti gli amici hanno atteso l'arrivo di Roberto; e in chiesa, dove non c'era più posto per nessuno. **Con i compagni di squadra schierati di lato, in divisa, gli amici hanno iniziato pian piano ad avvicinarsi all'altare**, per stringersi in cerchio attorno al loro amico e alla sua famiglia: il papà Eugenio e la mamma Antonietta, la sorella Raffaella e il fratello Antonio, che **lunedì cercava ancora di incoraggiarlo, «Forza ometto, sei un vikingo»**.

Ma in ventiquattr'ore Roberto se n'è andato: **«Siamo senza parole** — ha detto don Paolo, in una cerimonia rotta da un pianto continuo —. Siamo come chi ha preso un colpo in testa e cerca di capire cosa è successo. **Con le parole dei medici è facile: ti ha colpito una malattia fulminante. Ma questa risposta non ci basta**». «Siamo però sicuri che per te valesse la pena vivere, la tua vita era piena di interessi, avevi tanti amici e una famiglia che ti voleva bene», ha aggiunto don Paolo, concludendo con un arrivederci: **«Il Dio della luce ti vuole con lui, nella gioia piena e definitiva**. Ti affidiamo al suo abbraccio: aspettaci, perché arriveremo anche noi».

E un abbraccio alla famiglia lo ha inviato anche la presidente del **Comitato nazionale contro la meningite**, Amelia Vitiello, mamma di una bambina scomparsa a 18 mesi sempre per una meningite meningococcica fulminante, che ha auspicato **un futuro libero dalla malattia, con le vaccinazioni**.
patrizia.longo@ilgiorno.net

Lo Specchio di Sesto San Giovanni

Le notizie dalla tua città e dall'hinterland

Lettera di cordoglio del Comitato Nazionale contro la meningite alla famiglia di Roberto Ammendola, il diciottenne morto a Sesto San Giovanni

Pubblicato il [13 marzo 2014](#) | [Lascia un commento](#)

Cari genitori e familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente l'11 marzo scorso, vittima di meningite meningococcica fulminante, mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio. Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite". Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato – genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite – accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni – ripeto – altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia. Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale. Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare.

Il prossimo **24 aprile** ricorrerà la Giornata Mondiale contro la Meningite, in occasione della quale ripartirà la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore "cultura" della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: "Zero casi di meningite!"

Il Comitato Nazionale contro la Meningite vi è accanto.

Con affetto,

Amelia Vitiello
presidente CNM





Lottare contro ma Meningite. Cordoglio alla famiglia del ragazzo morto a 18 anni.

WV-Italia - Welfare



Lottare contro ma Meningite. Cordoglio alla famiglia del ragazzo morto a 18 anni.

Lettera di cordoglio del Comitato Nazionale contro la Meningite alla famiglia del ragazzo di 18 anni morto a Sesto San Giovanni (MI)

Cari genitori e familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente ieri, vittima di meningite meningococcica fulminante, mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio. Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite".

Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite – accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni – ripeto – altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia. Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale. Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare. Il prossimo 24 aprile ricorrerà la Giornata Mondiale contro la Meningite, in occasione della quale ripartirà la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore "cultura" della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: "Zero casi di meningite!"

Il Comitato Nazionale contro la Meningite vi è accanto.

Con affetto,

Amelia Vitiello, presidente CNCM

CORRIERE DI SESTO

Dal 1976 l'informazione a Sesto San Giovanni



[cerco e offro lavoro](#) / [chi siamo](#) / [fatti pubblicità con noi](#) / [la redazione](#) / [link utili](#) / [premio nazionale la torretta](#)
/ [scrivi e interagisci col corriere di sesto!](#) / [sfoglia l'edizione cartacea](#)

Search ...

COSA SUCCEDDE IN CITTÀ?
ISCRIVITI QUI

Inserisci qui la tua mail per
essere sempre aggiornato
sulle nostre notizie!

LA LETTERA / "STOP AI CASI MORTALI DI MENINGITE COME QUELLO DI ROBY: LE VACCINAZIONI CI SONO"

March 13, 2014 - by redazione online - in Cronaca di Sesto -

Dal Comitato Nazionale contro la Meningite riceviamo e pubblichiamo:

"Oggetto: lettera di cordoglio del Comitato Nazionale contro la Meningite alla famiglia
del ragazzo di 18 anni morto a Sesto San Giovanni (MI).



Milano, 12 marzo 2014

Cari genitori e familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente ieri, vittima di meningite meningococcica fulminante, mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio.

Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla.

Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica.

Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite".

Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato – genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite – accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica.

Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni – ripeto – altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia.

Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale.

Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare.

Il prossimo 24 aprile ricorrerà la Giornata Mondiale contro la Meningite, in occasione della quale ripartirà la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP.

Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore "cultura" della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: "Zero casi di meningite!" Il Comitato Nazionale contro la Meningite vi è accanto. Con affetto"

**Amelia Vitiello,
presidente CNCM**

Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma"

Dopo il decesso, ieri, di un ragazzo, la presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite lancia un appello ai genitori: "Usate questo strumento sicuro e altamente tollerabile per difendere i vostri figli". Il 24 aprile si celebra la Giornata Mondiale contro la Meningite e riparte la Campagna nazionale di sensibilizzazione.

13 MAR - "La meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro libero dalla meningite". Questo l'appello rivolto a tutti i genitori da **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, in una lettera di cordoglio inviata ai genitori e ai familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente ieri, vittima di meningite meningococcica fulminante, Vitiello, come accennato, non è solo la presidente del Comitato nazionale contro la meningite. E' anche la mamma di una bimba, Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante. "Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite - accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica", spiega Vitiello nel messaggio. "Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni - ripeto - altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia".

Per questo, il Comitato si batte per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza, ma anche perché "le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale".

Nel frattempo, in concomitanza con la Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile, ripartirà anche la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" (P.U.O.I. sta per Previeni, unisciti, osserva, informati) promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. L'auspicio della presidente del Comitato nazionale contro la Meningite è che "la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore 'cultura' della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: 'Zero casi di meningite!'".

Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma"

Dopo il decesso, ieri, di un ragazzo, la presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite lancia un appello ai genitori: "Usate questo strumento sicuro e altamente tollerabile per difendere i vostri figli". Il 24 aprile si celebra la Giornata Mondiale contro la Meningite e riparte la Campagna nazionale di sensibilizzazione.

13 MAR - "La meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro libero dalla meningite". Questo l'appello rivolto a tutti i genitori da **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, in una lettera di cordoglio inviata ai genitori e ai familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente ieri, vittima di meningite meningococcica fulminante, Vitiello, come accennato, non è solo la presidente del Comitato nazionale contro la meningite. E' anche la mamma di una bimba, Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante. "Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite - accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica", spiega Vitiello nel messaggio. "Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni - ripeto - altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia".

Per questo, il Comitato si batte per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza, ma anche perché "le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale".

Nel frattempo, in concomitanza con la Giornata Mondiale contro la Meningite, in programma il prossimo 24 aprile, ripartirà anche la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza" (P.U.O.I. sta per Previeni, unisciti, osserva, informati) promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. L'auspicio della presidente del Comitato nazionale contro la Meningite è che "la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore 'cultura' della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: 'Zero casi di meningite!'".

**"La meningite va fermata. Genitori, vi siamo accanto"**

Lettera di cordoglio del Comitato nazionale contro la Meningite alla famiglia del ragazzo di 18 anni morto a Sesto San Giovanni

Cari genitori e familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni, vittima di meningite meningococcica fulminante, mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del **Comitato Nazionale contro la Meningite**, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio.

Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: **la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla.**

Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, **la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace** con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica.

Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite". Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite - accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni - ripeto - altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia. Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione e una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente e implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale.

Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare. Il prossimo 24 aprile ricorrerà la **Giornata Mondiale contro la Meningite**, in occasione della quale ripartirà la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore "cultura" della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: "Zero casi di meningite!". Il Comitato nazionale contro la Meningite vi è accanto.

Con affetto,
Amelia Vitiello, presidente CNM
13/03/2014



[PianetaMamma.it](#) » [Il bambino](#) » [Malattie](#) » "La meningite va fermata!", l'appello di Amelia Vitiello

"La meningite va fermata!", l'appello di Amelia Vitiello

Dopo la morte di meningite del ragazzo di 18 anni a Sesto San Giovanni, Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite ha scritto una lettera di cordoglio indirizzata ai genitori e familiari della vittima ed ha lanciato un appello

di [monica de chirico](#) 14 marzo 2014

[Stampa](#) | [Commenti](#) (0)

Dopo la morte di **meningite** del ragazzo di 18 anni a **Sesto San Giovanni**, **Amelia Vitiello**, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite ha scritto una lettera di cordoglio indirizzata ai genitori e familiari della vittima ed ha lanciato un appello.

[Bambino di 3 anni muore per meningite fulminante](#)

Sono Amelia Vitiello, **presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite**, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di **18 mesi**, a causa di una **meningite meningococcica fulminante**, proprio come vostro figlio. Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla **meningite**, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla.

Unitamente alla **diagnosi precoce**, la **prevenzione** e, dunque, la **vaccinazione** rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del **vaccino** ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed **assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite"**.

[Video: Niccolò Fabi canta e parla della morte della figlia](#)

Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite – accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno **oltre 1000 persone contraggono la meningite** e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle [vaccinazioni](#) – ripeto – altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia.

Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle **prestazioni vaccinali** ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale. Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare.

Vaccini obbligatori e facoltativi: ecco cosa cambia

Il prossimo **24 aprile** ricorrerà la **Giornata Mondiale contro la Meningite**, in occasione della quale ripartirà la **Campagna** nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore **"cultura" della prevenzione e della vaccinazione**, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: **"Zero casi di meningite!"**

Fonte Credits| [Comitato Nazionale Contro La Meningite](#)

Social network

S.O.S. MAMMA – FACEBOOK

Data: 12/03/2014

Fan: 42.000



S.O.S. Mamma

43.030 "Mi piace" · 27.251 ne parlano

Mi piace

Segui

Messaggio



Comunità

Visita il sito www.cheforte.it, seguici su Twitter
<https://twitter.com/cheforte> o scrivici a redazione@cheforte.it.



Foto



Persone a cui piace



Wall Paper



Eventi

Informazioni – Suggestisci una modifica



S.O.S. Mamma

Mi piace questa Pagina

Vi prego di leggere questa lettera di cordoglio del Comitato Nazionale contro la Meningite alla famiglia del ragazzo di 18 anni morto a Sesto San Giovanni (MI)

Milano, 12 marzo 2014

Cari genitori e familiari del ragazzo di Sesto San Giovanni scomparso tragicamente ieri, vittima di meningite meningococcica fulminante, mi rivolgo a voi con affetto e vicinanza e mi unisco al vostro dolore, che è anche il mio. Sono Amelia Vitiello, presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite, ma anzitutto e soprattutto mamma di Alessia, scomparsa nel 2007, all'età di 18 mesi, a causa di una meningite meningococcica fulminante, proprio come vostro figlio. Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è fondamentale, per i singoli e la comunità, utilizzare gli strumenti preventivi che sono a nostra disposizione per contrastarla e debellarla. Unitamente alla diagnosi precoce, la prevenzione e, dunque, la vaccinazione rappresenta l'arma più efficace con cui combattere la meningite e finalmente oggi anche l'Italia dispone del vaccino ad ampia copertura indicato contro il meningococco di tipo B, il ceppo del batterio che ha colpito il vostro ragazzo e la mia bambina, il più letale ed

S.O.S. MAMMA – FACEBOOK

Data: 12/03/2014

Fan: 42.000

aggressivo e anche l'unico per il quale non si disponeva ancora di una vaccinazione specifica. Si tratta di uno strumento sicuro ed altamente tollerabile; uno strumento di salute e di vita; lo strumento che mancava per rendere davvero possibile l'eradicazione della malattia. Ora che è a disposizione di tutti noi, è nostro dovere, verso noi stessi, i nostri figli e l'intera comunità, cogliere questa opportunità e fare quanto possibile per contrastare l'infezione ed assicurare alle generazioni a venire un futuro "libero dalla meningite". Ciò che è accaduto a voi, a me e a coloro che, con me, hanno fondato il Comitato - genitori di vittime della meningite o persone direttamente colpite - accade con sempre maggiore frequenza in tutta Italia, dove ogni anno oltre 1000 persone contraggono la meningite e circa una persona ogni due giorni è colpita da meningite meningococcica. Inoltre, le forme più aggressive di meningite colpiscono soprattutto i bambini sotto l'anno di vita e i ragazzi, dunque è ancora più importante che i soggetti maggiormente a rischio, il cui futuro è sotto la nostra responsabilità e dipende dalle nostre scelte, possano beneficiare delle vaccinazioni – ripeto – altamente sicure e tollerabili sin dalla prima infanzia. Per questo, ci battiamo per promuovere la corretta informazione ed una sempre maggiore consapevolezza e perché le istituzioni si impegnino per completare l'offerta vaccinale affinché le Regioni agiscano sinergicamente ed implementino sul territorio strategie efficaci volte a garantire equità nella prevenzione, parità di accesso alle prestazioni vaccinali ed una copertura omogenea della popolazione sull'intero territorio nazionale. Ribadiamo il nostro impegno e la piena disponibilità alle istituzioni, chiediamo ai mezzi di informazione di farsi "cassa di risonanza" per la nostra azione e garantiamo a voi, genitori di Sesto, e a tutte le famiglie colpite dalla malattia supporto concreto per quanto possiate necessitare. Il prossimo 24 aprile ricorrerà la Giornata Mondiale contro la Meningite, in occasione della quale ripartirà la Campagna nazionale "Contro la meningite P.U.O.I. fare la differenza", promossa dal Comitato Nazionale contro la meningite e patrocinata dalle società scientifiche e federazioni FIMP, SItI, SIMEUP, SIPPS, Assonidi, SIP. Che la Giornata Mondiale contro la Meningite sia un'ulteriore occasione per accendere i riflettori sulla patologia, favorire una sempre maggiore "cultura" della prevenzione e della vaccinazione, lottare affinché nessuno più vi muoia o ne rimanga danneggiato, nessun genitore conosca mai più questo dolore e si possa finalmente esultare: "Zero casi di meningite!"

Il Comitato Nazionale contro la Meningite vi è accanto.

Con affetto,
Amelia Vitiello, presidente CNCM

S.O.S. MAMMA – FACEBOOK

Data: 12/03/2014

Fan: 42.000

Mi piace · Commenta · Condividi · 17 ore fa ·



Piace a 52 persone.

Commenti più in vista ▾



27 condivisioni



Scrivi un commento...



Manuela Terrana Certo si crea una setta anti vaccini. Andate in africa a vedere se salvano o no

Mi piace · Rispondi · 6 · 14 ore fa



Michele de Vivo Mha..... Io rimango sempre più perplessa.....

Mi piace · Rispondi · 3 · 15 ore fa



Valentina Merry Merati io ho fatto anche le tre dosi di anti-pneumococcica, che previene le meningiti da pneumococco appunto.

Mi piace · Rispondi · 2 · 16 ore fa



Raffaella Bianchi Si fa a 15 mesi. Fatto a entrambi. Ora evidentemente hanno implementato, mi informerò.

Mi piace · Rispondi · 2 · 17 ore fa



La Tata Di Leo se dicono che i vaccini sono importanti ci sarà un motivo. bisogna VACCINARE!!!!

Mi piace · Rispondi · 6 · 14 ore fa



Giovanna Previti una volta era a pagamento adesso è gratuito e credo si chiami (non vorrei confondermi con altri vaccini) menjùgate...io cmq ho fatto tutti i vaccini (obbligatori e facoltativi) ai miei figli perchè mi sento più sicura....mi unico al cordoglio del presidente per la famiglia del ragazzo

Mi piace · Rispondi · 1 · 12 ore fa



Michele de Vivo Paola Calzolari Decisamente e fermamente convinta!!!

Mi piace · Rispondi · 1 · 15 ore fa



Michele de Vivo Paola Calzolari amica di rete, condividi questa perplessità????????????????????????????????

Mi piace · Rispondi · 1 · 15 ore fa



Manuela Terrana Insieme a pneumococco

Mi piace · Rispondi · 1 · 16 ore fa



Manuela Terrana Si fa anche prima dei 15 mesi. I miei hanno fatto due dosi entro l'anno

Mi piace · Rispondi · 1 · 16 ore fa



Catalina Plumbu Valentina la mia figlia la febbre non l'ha mai avuto dopo vaccino, solitamente lei dorme di più e si lamenta quando la cambio perché le fanno male le cosce ma uso la crema all'arnica e le passa. Cmq so che la febbre è normale. Basta darle un pò di tacchipirina

Mi piace · Rispondi · 1 · 16 ore fa

S.O.S. MAMMA – FACEBOOK

Data: 12/03/2014

Fan: 42.000



Pamela Costarelli Le mie gemelline lo faranno la prossima settimana a 13 mesi insieme a quello MPR... Ma è gratuito... Loro faranno appunto il meningococco...

Mi piace · Rispondi · 1 · 16 ore fa



Valentina Merry Merati qui da me lo fanno insieme al vaccino MPR, ma ho preferito dividere le somministrazioni e chiamo questa settimana per fissare la vaccinazione! solo che mio figlio è soggetto a febbre dopo i vaccini...ai vostri ha dato reazioni particolari? Grazie 😊

Mi piace · Rispondi · 1 · 16 ore fa



Paola Calzolari Michele de Vivo) Katia assolutamente sì!! continuo a scegliere la nostra strada, che rimane per me la più sensata e sostenibile...certo ricca di responsabilità ma non potrebbe essere altrimenti!!!

Mi piace · Rispondi · 2 · 15 ore fa



Michele de Vivo @Eliana Bruna scusami ma purtroppo non penso di spiegare le motivazioni della mia enorme perplessità qui... Ho visto che purtroppo è impossibile avere dei confronti civili e rispettosi rispetto questo argomento qui. Privatamente volentieri un confronto, qui proprio no! Mi spiace!

Mi piace · Rispondi · 11 ore fa



Laura Tettamanti Barone Fatte le 3 dosi pneumococcica e 3 meningococcica! La mia bimba ha 13 ms e gliele ho fatte tutte entro l'anno perchè sta tanto con mia nipote che frequenta l'asilo. È stato il ped a consigliarmi di farle prima proprio perchè sta con altri bimbi. Ma avevo cmq pensato di farglieli fare: a me fa troppa paura...

Mi piace · Rispondi · 13 ore fa



Eliana Bruna Perché perplessa?

Mi piace · Rispondi · 15 ore fa



Roberta Alberto Claudio si paga 20,40 €.

Mi piace · Rispondi · 16 ore fa



Cristina Giardino No non si paga il mio l'ha fatta a 16 mesi

Mi piace · Rispondi · 1 · 17 ore fa



Erika Eretika Brandi Molto molto interessante.

Mi piace · Rispondi · 15 ore fa



Catalina Plumbu Scusate mamme, ma il vaccino contro la meningite quando si fa? Oppure è a pagamento?

Mi piace · Rispondi · 17 ore fa

FARMACISTI ITALIANI - FACEBOOK

Data: 13/03/2014

Fan: 11.089



Farmacisti Italiani

11.089 "Mi piace" · 95 ne parlano

Organizzazione no profit

Seguite le news dei Farmacisti Italiani cliccando "Mi Piace"
Siamo anche su Twitter https://twitter.com/Farmacisti_it



Informazioni

Foto

Persone a cui piace

Eventi

Caduceo Farmacisti



Farmacisti Italiani ha condiviso un link.

13 marzo · 🌐

Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma"



Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma" - Quotidiano Sanità

www.quotidianosanita.it

Dopo il decesso, ieri, di un ragazzo, la presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite lancia

Mi piace · Commenta · Condividi

👍 Piace a Luigi Buonaiuto.

FARMACISTI ITALIANI - TWITTER

Data: 13/03/2014

Follower: 901



The image shows a screenshot of the Twitter profile page for 'Farmacisti Italiani' (@Farmacisti_it). The header features a large background image of a pharmacy sign with a green cross and a caduceus. The profile picture is a small square icon of a caduceus. The name 'Farmacisti Italiani' is displayed in bold, followed by the handle '@Farmacisti_it'. Below this is a bio: 'Benvenuti nella pagina Twitter Ufficiale dei Farmacisti Italiani' and a website link 'farmacistiitaliani.altervista.org'. The statistics section shows 556 tweets, 1,371 following, and 901 followers. A 'Segui' button is visible. A recent tweet from March 13th is shown, discussing meningitis and vaccination, with a link to a Facebook post.

Farmacisti Italiani
@Farmacisti_it
Benvenuti nella pagina Twitter Ufficiale dei Farmacisti Italiani
farmacistiitaliani.altervista.org

TWEET 556 FOLLOWING 1.371 FOLLOWER 901 [+ Segui](#)

 **Farmacisti Italiani** @Farmacisti_it · 13 mar
Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma" [fb.me/2HkyAUI0w](#)
Espandi [↩ Risposta](#) [↻ Retweet](#) [★ Preferito](#) [⋮ Altro](#)

RETE VACCINI FIMP - FACEBOOK

Data: 14/03/2014

Fan: 1.178



Rete Vaccini FIMP

14 marzo · 🌐

Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma"

Dopo il decesso, ieri, di un ragazzo, la presidente del Comitato Nazionale contro la Meningite lancia un appello ai genitori: "Usate questo strumento sicuro e altamente tollerabile per difendere i vostri figli". Il 24 aprile si celebra la Giornata Mondiale contro la Meningite e riparte la Campagna nazionale di sensibilizzazione.

http://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?articolo_id=20292&fr=n



👍 Piace a Cleopatra Bond, Antonella Ferrari, Lucia Pa e altri 12.



Aurora Bottiglieri E c'è chi fa pubblicità contro le vaccinazioni ...irresponsabili stamattina l'ennesimo post di un incontro Comilva a Civitanova Marche un pugno nello stomaco ...

14 marzo alle ore 1.37 · 👍 5



Walter Sandoz Purtroppo Bexsero non gode di garanzie tali da consigliarne spavalidamente l'uso.

14 marzo alle ore 6.48 · 👍 1



Mariangela Defilippis Perché Walter Sandoz?

14 marzo alle ore 7.02



Walter Sandoz Vi sono due perché. In primo luogo in Italia il vaccino rientra nella categoria dei farmaci sottoposti a monitoraggio addizionale, non si conosce abbastanza sugli effetti avversi, e l'informazione è riportata correttamente sul foglietto illustrativo. In secondo luogo, per una serie di ragioni esposte in questo documento https://www.gov.uk/.../JCVI_interim_statement_on... il vaccino Bexsero è stato rifiutato dagli enti sanitari del Regno Unito.

14 marzo alle ore 7.11 · 👍 1

RETE VACCINI FIMP - FACEBOOK

Data: 14/03/2014

Fan: 1.178



Ulrike Schmidleithner Perciò dovremmo continuare ad avere vittime del meningococco B, senza fare nulla? Di nessun vaccino si ha, al momento dell'introduzione, la risposta a tutte le domande. Con questo nichilismo saremmo ancora a contare vittime di vaiolo, polio, difterite etc. Le vittime del meningococco B sono un fatto concreto e c'è una forte sottonotifica. La vaccinazione ci dà una concreta speranza di ridurre il numero di questi casi tragici.

14 marzo alle ore 11.19 · 1



Walter Sandoz Io non somministro farmaci ai miei piccoli pazienti senza conoscere pregi e difetti delle molecole farmacologiche, altrimenti la somministrazione intenzionale prende il nome di "sperimentazione".

14 marzo alle ore 11.33 · 3



Rete Vaccini FIMP Ma in GB han detto in realtà che costa troppo questo è il principale motivo

14 marzo alle ore 11.46 · 1

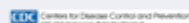


Walter Sandoz Quello che cita è uno dei motivi. Non è l'unico. Si legge perfettamente anche nel documento che ho allegato precedentemente, soprattutto ai punti 9 e 10. Concetti inequivocabili.

14 marzo alle ore 12.02



Ulrike Schmidleithner Con il vaccino MeNZB sono stati vaccinati più di 1,1 milioni persone in Nuova Zelanda. Senza problemi di sicurezza. E con questo vaccino, prodotto con le tecniche di reverse vaccinology, che era diretto con successo contro uno specifico ceppo di meningococco B che circolava in Nuova Zelanda, si ha il principle of proof e anche un'importante esperienza riguarda alla sicurezza. E con il vaccino antimeningococco B di cui si sta parlando, finora sono stati vaccinati senza problemi già più di 8000 bambini durante gli studi. <http://www.cdc.gov/men.../outbreaks/vaccine-serogroupB.html>



**CDC - Meningococcal - Serogroup B
Meningococcal Vaccine and Outbreaks**
www.cdc.gov

A serogroup B meningococcal vaccine is being considered for use at Princeton University.

14 marzo alle ore 12.07 · Modificato



Walter Sandoz Il nuovo vaccino è stato approvato nell'Unione Europea e in Australia a seguito di una sperimentazione che ha coinvolto solamente 1.800 bambini e il JCVI del Regno Unito ha rifiutato di approvare il nuovo vaccino a causa della mancanza di studi di efficacia clinica. L'approvazione è stata conferita in via eccezionale a seguito di qualcosa chiamata "protezione surrogata", cioè, una protezione che sarebbe acquisita, ma non dimostrata. Suggestisco inoltre di evitare di fare confusione con il vaccino MeNZB, altrimenti definito "taylor-made", che non è utilizzabile nel nostro e in molti altri paesi occidentali nei quali i sottotipi circolanti sono numerosi.

14 marzo alle ore 12.15 · 1



Ulrike Schmidleithner Ha presente che cosa significa principle of proof?

14 marzo alle ore 12.22

RETE VACCINI FIMP - FACEBOOK

Data: 14/03/2014

Fan: 1.178



Attila Laura Il grossi problema del menb e' il costo e la schedula 3 + 1 in mesi diversi. Cioè 3 sedute aggiuntive sotto l'anno più una dopo l'anno. Non sarà facile

14 marzo alle ore 12,22 · 1



Attila Laura Avete saputo che ceppo era quello del ragazzo di Milano?

14 marzo alle ore 12,23



Walter Sandoz Principle of proof non merita commento di fronte alla mancanza manifesta di studi di efficacia clinica. E' un concetto inequivocabile!

14 marzo alle ore 12,29



Walter Sandoz <http://www.agenziafarmaco.gov.it/.../medicinali...>



**Medicinali sottoposti a monitoraggio
addizionale | AIFA Agenzia Italiana del
Farmaco**

www.agenziafarmaco.gov.it

In osservanza a quanto previsto dalla nuova
legislazione di farmacovigilanza, l'... Altro...

14 marzo alle ore 12,31



Attila Laura Non sapevo, grazie delle info. Leggero meglio rcp del bexero.

14 marzo alle ore 12,35 · 1



Walter Sandoz Sig.ra Attila, le consiglio info EMA e di concentrarsi sulla composizione qualitativa e quantitativa <http://www.ema.europa.eu/.../human/002333/WC500137881.pdf> perché un vaccino simile a DNA ricombinante - NadA, fHBP, GNA 2132, NHBA - è già stato usato con 4 dosi nel Regno Unito. Curioso che il rifiuto alla commercializzazione di Bexsero arriva proprio dalle autorità sanitarie del Regno Unito.

Buona serata.

14 marzo alle ore 12,56 · Modificato · 1



Ulrike Schmidleithner Per una malattia rara come per esempio il meningococco B si usano surrogati di protezione. Su questo tema Gregory Poland ha scritto un articolo molto interessante: Vaccine. 2007 Apr 20;25(16):3165-9.

Why is evidence-based medicine so harsh on vaccines? An exploration of the method and its natural biases.

Jacobson RM1, Targonski PV, Poland GA.

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/17292516>



**Why is evidence-based medicine so harsh
on vaccines?... [Vaccine. 2007] - PubMed -
NCBI**

www.ncbi.nlm.nih.gov

Vaccines have been hailed as one of the greatest
success stories of public health in the 20th
century.

14 marzo alle ore 12,56 · 1

Blog e newsfeeder

LOOKFORDIAGNOSIS.COM

Data: 13/03/2014

Utenti unici: ND

lookfordiagnosis.com



Cerca

Sintomi e diagnosi

[Inizio](#)

[Esempi di utilizzo](#)

[Malattie](#)

Terapie

[Piante medicinali](#)

Ricerche frequenti

[Ricerca medica](#)

[Peso sano](#)

[Dizionario medico](#)

[Siti di salute](#)

Pubblicità

London

experience.

World

impact.

Find out more

News

Meningite



Meningite. Vitiello (Cnm): "Va fermata. Il vaccino è la prima arma"

Dopo il decesso, ieri, di un ragazzo, la presidente del Comitato Nazionale contro la **Meningite** lancia un appello ai genitori: "Usate questo strumento sicuro e altamente tollerabile per difendere i vostri figli". Il 24 aprile si celebra la Giornata ...

Quotidiano Sanità - Thu, 13 Mar 2014 07:26



Meningite pediatri: Non abbassare guardia

Così Giovanni Vitali Rosati, responsabile vaccini della Federazione italiana medici pediatri (Fimp) della Toscana, dopo il caso di un bimbo di tre anni di Cascina, ricoverato nei giorni scorsi all'ospedale pediatrico Meyer per una **meningite** da ...

ANSA.it - Wed, 05 Mar 2014 06:26

[Caso di meningite all'ospedale Meyer: "Non abbassare la guardia"](#)

FirenzeToday - Wed, 05 Mar 2014 06:37

[Meningite, prevenire è meglio che curare: "Non abbassare la guardia"](#)

PisaToday - Wed, 05 Mar 2014 02:41

[Meningite, intervento del responsabile vaccini della Federazione ...](#)

gonews - Wed, 05 Mar 2014 03:47



'La meningite va fermata!', l'appello di Amelia Vitiello

PianetaMamma | 3 giorni fa

[Consiglia](#)

0

[Tweet](#)

0

[+1](#)

0

Da mamma e presidente dell'associazione che in Italia rappresenta i diritti delle persone colpite dalla meningite, mi sento doppiamente coinvolta e vicina, e avverto l'urgenza di lanciare a tutti un appello: la meningite va fermata ed è ...

[Leggi la notizia](#)



PianetaMamma "La meningite va fermata!" lettera di Amelia Vitiello
<http://t.co/tB3iNf9ptU>

Persone: [amelia vitiello](#) [sesto alessia](#)

Luoghi: [campagna sesto san giovanni](#)

Tags: [presidente](#) [prevenzione](#) [appello](#) [meningite](#) [comitato nazionale](#) [giornata mondiale](#)

